

Il mito delle figurine, magia senza tempo

Il meglio della Panini tra gli album storici e i volti dei campioni

«Sono onorato - spiega il grande campione di Boxe Nino Benvenuti, ieri presente sotto la Ghirlandina - di essere stato immortalato nelle figurine Panini perché vuole dire essere stato importante e soprattutto essere nel futuro. In 20 anni di attività di attività ho imparato ad amare questo sport e a rispettarlo, avendo una profonda riconoscenza anche per quello che sta facendo per i ragazzi».

Dici sport e figurine a Modena e dici ovviamente Panini, tanto che il Comune ha deciso di festeggiare questo binomio nella grande mostra "I migliori album della nostra vita. Storie in figurina di miti, campioni e bidoni dello sport" che inaugura domani al Mata, nei pressi della stazione Fs. Lo sport, ed è un concetto meno "immediato", si lega anche alla filosofia: «L'uomo è rimasto 15 secoli senza sport - spiega il direttore del Festivalfilosofia Michelina Borsari - e solo da fine XIX secolo e molto degli ultimi decenni è divenuto così centrale nella vita occidentale. Lo sport dà identità e forza all'

ideale democratico, ed è un mito, ossia più potente della verità dei fatti».

Tutto ciò, e molto altro, viene spiegato alla rassegna che prosegue - anche nella sede del Museo della figurina in corso Canalgrande 103 - fino al 26 febbraio con la cura di Paola Basile, Leo Turrini e Thelma Gramolelli. Ieri alla presentazione erano presenti, oltre a Benvenuti e Borsari, il sindaco Muzzarelli, il suo vice Cavazza e l'erede dei Panini Antonio che spiega: «Dobbiamo ricordare non solo il collezionista Giuseppe Panini, ma tutti i fratelli e le sorelle che hanno costituito la famiglia. I parenti sono oltre cento e tutto questo successo, ci diciamo sempre, si ha grazie a questo territorio. Al genio dei fondatori delle figurine, ma anche ai tanti dirigenti e operai che ancora lavorano all'azienda con l'attuale proprietà».

IL PERCORSO. Ecco una breve descrizione del percorso allestito da Fausto Ferri, con numerose sorprese perché se molti sanno quanto fosse rara la figurina di Pizzaballa o

quanto siano diffusi gli album "Calciatori" Panini, non tutti sanno come le "figu" siano state un mezzo di comunicazione efficacissimo anche dal punto politico. Lungo tutto il Novecento. La rassegna tra Mata e Palazzo Santa Margherita è suddivisa in sezioni. Ci sono le gesta memorabili delle sfide olimpiche: insieme a una gigantografia del più noto perdente di successo degli ultimi tempi, il maratoneta carpigiano Dorando Pietri, ecco le immagini dedicate alla perfezione del ginnasta modenese Alberto Braglia, la velocità di Nurmi, Zatopek, Mennea e l'attuale Bolt, la rivoluzione di Fosbury (la tecnica del salto in alto ancora oggi si chiama così), le performance di Nadia Comaneci. Naturalmente c'è anche tanto calcio con le figurine da Meazza a Piola, da Yashin a Zoff, da Pelé a Maradona e non mancano aspetti sociali e politici come le vicende di Jesse Owens a Berlino 1936, gli attentati a Monaco '72 e la protesta di Tommie Smith.

IDUELLI. E poi ampi spazi sono

dedicati ai "duelli" che hanno fatto la storia dello sport mondiale, come quelli tra Coppi e Bartali nel ciclismo, tra Mazzola e Rivero nel calcio, tra Prost e Senna nella F1, tra Agassi e Sampras nel tennis, senza dimenticare gli attori ex nuotatori Johnny Weissmuller (Tarzan) e Carlo Pedersoli (Bud Spencer)

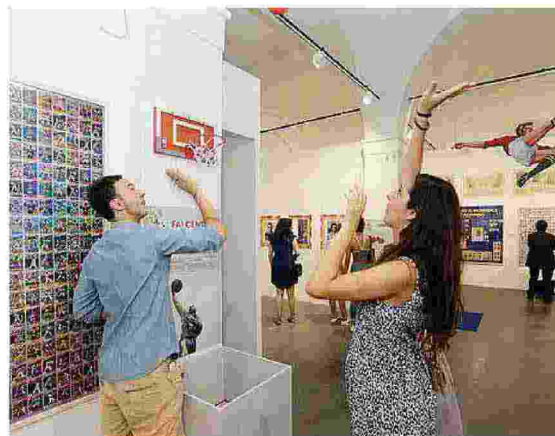
In mostra oltre alle figurine originali grandi riproduzioni permettono di confrontarsi a tu per tu con alcuni famosi atleti e non manca un video d'animazione in cui le figurine prendono vita.

LA BOXE. C'è attenzione anche al mondo della boxe con la presenza di "Pygmachia", un allestimento immersivo in cui lo spettatore, con speciali guantoni da boxe, vede trasformare lo sforzo fisico di un gancio in una composizione astratta dinamica, coloratissima e personalizzata. Per i più piccoli è stato predisposto un percorso didattico-ludico mentre chi vuole può anche acquistare l'Enciclopedia Panini del calcio italiano e il catalogo editi da Franco Cosimo Panini editore.

Stefano Luppi



Uno degli allestimenti più suggestivi della mostra ospitata al Mata



Si gioca con gli allestimenti in mostra



Il Ma.ta dove è allestita la mostra sul mito della figurina



Allegra (Panini) con Benvenuti



Foto memorabili in mostra

